IL COMMERCIO
DI CHIETI E PROVINCIA

NOTIZIARIO DELLA UNIONE PROVINCIALE COMMERCIANTI - CONFCOMMERCIO DI CHIETI

Quindicinale - Dir. Sede Amm. UNIONE COMMERCIANTI - Via Santarelli, 219 - 221 - Tel. e fax 0871/64589 - 68923 - Chieti - sped. in a. p. - art. 2 comma 20/C legge 662/96 - Filiale di Chieti - Aut. Trib. di Chieti 24-2-1971 - Dir. Res. dr. V. D'Alessandro - Delegazioni, Uffici e Recapiti: LANCIANO - Via De Crecchio, 77 - Tel. 0872/713146 - 714780 - ORTONA - P.zza Risorgimento, 1 - Tel. 085/9057228 - 9063743 - SAN SALVO - Via Verdi, 8 - Tel. 0873/342788 - VASTO - Via delle Gardenie, 10/G - Tel. 0873/361053 - 374135 - fax 368025 - CASALBORDINO - Via Levante, 68 - Tel. 0873/900371 - CASTIGLIONE M. M. - Via Roma, 10 - Tel. 0873/978826 - GISSI - Via Italia, 8 - Tel. 0873/637371 - SCERNI - Via A. Moro, 34 - Tel. 0873/919350 - Ciclostilato in proprio. - In caso di mancato recapito restituire al mittente - Tasse a carico.

Anno XXXII n. 15 – Chieti 18.6.2003

FIPE

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PUBBLICI ESERCIZI

25 GIUGNO 2003

NO TICKET DAY

*** * * * ***

Mercoledì 25 giugno p.v. la nostra FIPE-CONFCOMMERCIO ha indetto **una giornata di protesta** che investe tutta la categoria il

NO TICKET DAY
durante la quale invitiamo tutti pubblici esercizi convenzionati
a non accettare i buoni pasto.

La protesta si rende indispensabile ***per invertire la tendenza della pubblica amministrazione e dei gruppi privati a pretendere dagli emettitori di buoni pasto sconti incompatibili con la economicità del servizio*** e destinati a ripercuotersi inevitabilmente sugli esercenti e sui dipendenti.

Da qualche tempo, infatti, *i datori di lavoro*, specie pubblici, *pretendono di acquistare i buoni pasto ad un prezzo sempre più basso del loro valore nominale.*

La CONSIP, l'Agenzia dello Stato che centralizza tutti gli acquisti degli enti pubblici *ha ottenuto di recente sconti che sfiorano il 17%* per la fornitura di buoni pasto destinati ai dipendenti dello stato, dei comuni, delle province, delle regioni, delle Asl.

Forti di questo "precedente" *le aziende private (banche e telecomunicazioni per il momento) stanno ottenendo sconti ancora più sostanziosi*.

Di fatto un buono pasto del valore di 5 euro viene pagato solo 4 euro o più, con uno sconto pari al valore di un caffè o di un cappuccino.

Tutto ciò significherebbe gravare ancora di più sugli esercenti che già vengono rimborsati dopo mesi e già pagano per i buoni pasto la commissione più alta tra tutti i sistemi di pagamento senza nessuna possibile alternativa.

PER TUTTI QUESTI MOTIVI INVITIAMO TUTTI GLI ASSOCIATI,
PER MERCOLEDI' 25 GIUGNO 2003, A NON ACCETTARE I BUONI PASTO.

Per un'ottima riuscita dell'iniziativa è però necessario la collaborazione di tutti gli associati che sono anche invitati ad ***ESPORRE PRESSO LE PROPRIE VETRINE LA LOCANDINA ALLEGATA AL PRESENTE NOTIZIARIO*** .

Sull'argomento inviamo anche la lettera che il Presidente Nazionale di Confcommercio Sergio BILLÈ e della stessa FIPE ha indirizzato, in questi giorni, a tutti gli esercenti.-

* * * * *

FIPE–CONFCOMMERCIO
CHIETI